

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5084 del 04/10/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) COMUNE di VARANO dé MELEGARI per la fognatura pubblica di TIPO BIANCA dell'agglomerato di RIZZONE di Varano dé Melegari. Adozione e Rilascio AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5174 del 27/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattro OTTOBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976134 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

CONSIDERATO:

- la domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 25143 del 29/12/2017 e presentata dal Comune di Varano dè Melegari con gestore e Responsabile U.T.C. il Sig. Giuseppe Busani e sede legale in Comune di Varano dè Melegari, Via Martiri della Libertà n. 14 per la raccolta e scarico delle acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca dell'agglomerato di Rizzone di Varano dè Melegari, in riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

- che con nota prot. Arpae n. PGPR 1677 del 24/01/2018 è stato comunicato al Comune di Varano dè Melegari l'avvio del procedimento;

- che in data 23/02/2018 prot. n. PGPR 4112 e in data 23/03/2018 prot. n. PGPR 6462 è pervenuta da parte del Comune di Varano dè Melegari la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 24/01/2018 prot. n. PGPR 1677 e con nota del 07/03/2018 prot. n. PGPR 5131;

- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 7066 e n. PGPR 7067 del 03/04/2018;

- la documentazione integrativa pervenuta da parte del Comune in data 13/04/2018 prot. Arpae n. PGPR 7842;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976134 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR 12664 del 15/06/2018, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere in merito alla valutazione d'incidenza, espresso per quanto di competenza, dall'Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale in data 06/06/2018 con determinazione n. 414, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 13003 del 20/06/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica in data 27/08/2018 prot. n. 57272, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PGPR 17953 del 28/08/2018, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;
- la relazione del competente Ufficio di Arpae – SAC di Parma che si occupa di valutazione di incidenza;

CONSIDERATO in riferimento all'autorizzazione agli scarichi:

- che l'agglomerato di riferimento ("Rizzone") è compreso nella D.G.R. 201/2016 avente per oggetto: Approvazione della direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed agli enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
- che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle Acque") della Provincia di Parma l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come "vulnerabili";
- che il Comune di Varano dè Melegari è il proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

CONSIDERATO ALTRESI'

che nella relazione del competente Ufficio di Arpae – SAC di Parma che si occupa di valutazione di incidenza e sopra richiamata si legge che *"...trattasi di acque reflue meteoriche (bianche) della frazione Rizzone in Comune di Varano Melegari che non subiscono alcun tipo di trattamento a monte dello scarico; - l'area occupata dall'attività oggetto di valutazione è posta nella porzione del SIC/ZPS Medio Taro IT 4020021 situata al di fuori del perimetro del Parco del Taro; - ai sensi della deliberazione di G.R. n. 1191/2007 la Valutazione di Incidenza di un progetto o intervento da effettuarsi all'interno di un sito Natura 2000 ricomprendente un'area protetta, al di fuori dell'area protetta, compete all'ente che approva il progetto/intervento previa acquisizione di parere dell'ente gestore dell'area protetta (Ente di gestione dei Parchi e Biodiversità dell'Emilia occidentale); - il richiedente comune di Varano Melegari...ha trasmesso ad ARPAE SAC di Parma e ad E.C.P.B.E.O. il prescritto Modulo per l'effettuazione della pre-valutazione di incidenza acquisito agli atti con prot. PGPR 6462 del 23/3/2018 dichiarando incidenza ambientale nulla; - E.C.P.B.E.O. con determinazione n.414 del 6/6/2018 ha espresso parere di incidenza non significativa riguardo specie e habitat tutelati nel Sito natura 2000 "Medio Taro"; - si può pertanto concludere che le attività previste all'interno dell'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto hanno un'incidenza significativa non significativa nei confronti degli habitat e delle specie tutelati da Rete Natura 2000; con il presente contributo tecnico riguardante la pratica AUA (SINADOC 1706) per l'autorizzazione da rilasciarsi al Comune*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976134 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

di Varano de' Melegari per lo scarico di acque reflue meteoriche non trattate (bianche) in acque superficiali (t.Ceno), provenienti dall'agglomerato Rizzone, in Comune di Varano de' Melegari, si esprime: " valutazione di incidenza negativa non significativa" relativamente agli habitat e specie di interesse comunitario del Sito natura 2000 sic/zps medio Taro IT 4020021...";

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE e RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore del Comune di Varano de' Melegari con gestore e Responsabile U.T.C. il Sig. Giuseppe Busani e sede legale in Comune di Varano de' Melegari, Via Martiri della Libertà n. 14 per la raccolta e scarico delle acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca dell'agglomerato di Rizzone di Varano de' Melegari, comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individua come di seguito:

acque reflue urbane così come indicate nella documentazione di istanza e specificate nella tabella sottostante:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976134 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

<i>Scarico N°</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Corpo idrico recettore</i>	<i>Bacino</i>	<i>Tipo Fognatura</i>	<i>Tipo di refluo</i>	<i>Sviluppo collettori</i>	<i>Portata max allo scarico</i>
2	Via Papa Giovanni XXIII	Torrente Ceno	Ceno	bianca	acque meteoriche	1.300 m	4,5 l/s

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 15/06/2018 prot. n. PGPR 12664 e nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 27/08/2018 prot. n. 57272 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) Nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalle aree descritte nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione.
- 2) Gli scarichi si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso nel corpo idrico ricettore delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle aree dei propri bacini scolanti, fatto salvo condizioni eccezionali.
- 3) I punti di scarico dovranno essere mantenuti costantemente accessibili in prossimità dei punti di immissione nei corpi idrici ricettori, a disposizione degli organi di vigilanza, ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente.
- 4) Dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alla rete di fognatura bianca anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito.
- 5) Dovranno essere effettuati periodici controlli sulle reti fognarie bianche al fine di verificare lo stato di manutenzione e di conservazione delle stesse.
- 6) Dovranno essere effettuati periodici controlli delle reti al fine di accertare ed escludere allacci di acque reflue diverse dalle sole acque meteoriche alle reti fognarie bianche; è fatto divieto di consentire l'allaccio di acque reflue industriali e/o domestiche alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento.
- 7) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976134 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano”, come previsto dall’art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

8) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell’imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell’avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

9) Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico.

10) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.

11) Lo scarico dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell’ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso, così come non dovrà essere causa di esondazione del corpo recettore. Pertanto dovranno essere recepiti nulla osta e/o pareri di competenza dell’Autorità Idraulica che, nel caso portassero a modifiche a quanto autorizzato con la presente, andranno tempestivamente comunicate ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma per i conseguenti provvedimenti del caso.

12) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell’attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell’A.U.A., ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l’aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

SI STABILISCE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- dalla data di rilascio del presente atto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976134 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- il presente atto ha validità di 15 anni a decorrere dal rilascio dello stesso. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- il presente atto è trasmesso al Comune di Varano dè Melegari, ad AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e all'Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale per quanto di competenza.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 1706/2018*

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

prot. PGR 12664
del 15/06/18

Inviato via PEC

Spett.le Arpae SAC Parma
Struttura Autorizzazione Concessioni

OGGETTO : Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi e per gli effetti del DPR 160/2010, Legge Regionale n. 4/2010 e DPR del 13/03/2013 n° 59. Comune di Varano de' Melegari, per l'impianto di pubblica fognatura di Rizzone di tipo bianca. Relazione tecnica matrice acqua.
Rif. Sinadoc ARPAE-SAC: 2018.1706

Vista la documentazione relativa alla domanda di AUA presentata per la richiesta dell'autorizzazione allo scarico del sistema di raccolta ed allontanamento, delle acque bianche per l'agglomerato di Rizzone presente in Comune di Varano de' Melegari.

Le aree in cui sono situati gli scarichi terminali del tronco fognario di acque bianche, non interferiscono con le aree SIC Natura 2000.

E' censito 1 punto di scarico di acque meteoriche di dilavamento di seguito elencato:

scarico APR 0456 – via Papa Giovanni XXIII loc. Rizzone, Torrente Ceno

Visto il D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Vista la DGR. n.1053/2003

Vista la DGR n.286/2005

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole all'autorizzazione dei manufatti descritti per alleggerimento idraulico, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- periodica manutenzione dei manufatti per evitare e/o provocare situazioni di incompatibilità igienico-sanitaria ed ambientale con gli usi abitativi, artigianali o industriali esistenti;

Si coglie l'occasione per sottolineare che questo Servizio non è competente in materia di compatibilità del manufatto sotto il profilo idraulico.

Distinti saluti.

Il tecnico istruttore
Enrico Mozzanica

Il Responsabile del Distretto
Clara Carini

Servizio Territoriale di Fidenza

Documento firmato digitalmente

prot. FGPR 13003
del 20/06/18



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**
Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 – 43013 Langhirano (PR)

AREA LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E URBANISTICHE

DETERMINAZIONE N.414 DEL 06/06/2018

**OGGETTO: PARCO DEL TARO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE –AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE
REFLUE URBANE DA PUBBLICA FOGNATURA TIPO BIANCA IN COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI
AGGLOMERATO DI RIZZONE- PARERE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

IL RESPONSABILE D'AREA DR. MICHELE ZANELLI

Vista la Legge Regionale n. 24 del 23/12/2011;

Vista la determina n. 77 del 02.02.2018 di nomina delle posizioni organizzative 2018 del Direttore Generale dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale

Vista la Legge Regionale n. 24 del 23/12/2011;

VISTO l'art. 107 commi 1, 2, 3 e 108 comma 2 del TUEL;

VISTO l'art. 4 del dlgs. 31 marzo 2001 n. 165;

VISTA la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";

VISTA la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";

VISTO il Piano Territoriale del Parco approvato con atto di G.R. n°2609 del 30/12/99;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2, della L.R. n. 7/04";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 79 del 22.01.2018 "Approvazione delle Misure generali di conservazione, delle Misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti natura 2000, nonché della proposta di designazione della ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 79 del 22.01.2018, che approva inoltre le nuove Misure specifiche di Conservazione e i Piani di Gestione che diventano cogenti e valide nei singoli siti Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), in sostituzione delle precedenti regolamentazioni di cui alla DGR n. 742/16, n. 1782/16 e n. 2268/16;

VISTO il "Regolamento relativo alle richieste di interventi edilizi, urbanistici nell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale determinazione contribuzione a carico degli utenti e modalità di presentazione" approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 3 del 25/01/2013;

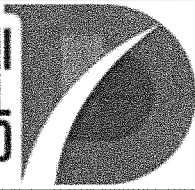
VISTE le richieste di parere, presentata da ARPAE come istanza di AUA in oggetto, in data 04/04/2018 prot. 2201,;

PREMESSO

CHE ai sensi della Direttiva Uccelli 79/409 CEE e della Direttiva Habitat 92/43 il territorio del Parco è stato designato come Zona di Protezione Speciale (Z.P.S) e Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) "Medio Taro" cod. IT4020021 ;

CHE l'area occupata dall'attività oggetto di valutazione è posta nella porzione del SIC/ZPS Medio Taro situata al di fuori del perimetro del Parco del Taro;

CHE ai sensi della deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2, della L.R. n. 7/04" la Valutazione di Incidenza di un progetto o intervento posto all'interno del SIC, ma al di fuori dell'area protetta, compete all'ente



che approva il progetto, con modulo di pre-valutazione, previa acquisizione del parere dell'ente gestore dell'area naturale protetta;

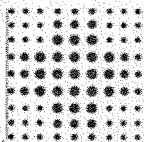
VISTA la documentazione allegata all'istanza, dalla quale si evince che la richiesta riguarda l'autorizzazione dello scarico di acque reflue meteoriche di dilavamento in acque superficiali;

CHE, come si può evincere anche dal Modulo di pre-Valutazione di Incidenza presentato, lo scarico in oggetto ha un'incidenza negativa non significativa nei confronti degli habitat e delle specie tutelati da Rete Natura 2000;

DETERMINA

1. di esprimere il parere di competenza in merito alla Valutazione di Incidenza, valutando che l' AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE DA PUBBLICA FOGNATURA TIPO BIANCA IN COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI AGGLOMERATO DI RIZZONE, non comporta un'incidenza negativa significativa relativamente agli habitat e specie di interesse comunitario del SIC/ZPS Medio Taro;
2. di approvare altresì l'estratto del presente atto, di cui all'art. 13 della L. 394/91, riportato nell'allegato "A", che dello stesso diventa parte integrante;
3. di dare atto che la presente determina:
 - va inserita nel registro delle determinazioni;
 - va pubblicata per estratto ai sensi della L 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
 - va trasmessa all'Area Vigilanza e Conservazione dell'ente;
 - va trasmessa al richiedente ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma per i successivi adempimenti.

IL RESPONSABILE D'AREA
Dott. Michele Zanelli
*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

prot. PGPR 17953
del 28/08/18

prot. n. 57272
del 27/08/18

Comune Di Varano De' Melegari
(Varano De' Melegari)
protocollo@postacert.comune.varano-d-
emelegari.pr.it

Agenzia Regionale per la Prevenzione
dell'Ambiente e l'Energia dell'Emilia
Romagna SAC
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo Bianca
"località Rizzone"

In riferimento alla Vostre richieste di parere pervenute allo scrivente Servizio in data 09.03.2018 Prot.
16293, relativamente all'Autorizzazione allo Scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo
Bianca della località Rizzone posta nel comune di Varano de' Melegari.

Preso atto :

- della documentazione allegata

Valutato:

- che gli scarichi in questione si riferiscono esclusivamente alla raccolta di acque meteoriche dei tetti e
delle aree pavimentate attraverso griglie stradali e caditoie

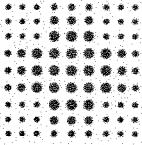
Visto quanto sopra, per quanto di competenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Luca Grilli
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Firmato digitalmente da:
Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Luca Grilli

Luca Grilli
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.